



*Ai presidenti regionali Gi.Fra., ai loro consigli ed assistenti
Ai consigli locali Gi.Fra., ai loro assistenti
Al Consiglio Nazionale Gi.Fra.
Al Consiglio Nazionale OFS
Agli Assistenti Spirituali Gi.Fra. e OfS*

Adrano (CT), 14/11/2019

Prot. N.6 / 19-22 / CN
Numero pagine:1

Oggetto: 67° Giornata Mondiale dei malati di lebbra (GML) | 26 gennaio 2020

Carissimi fratelli,

parlare oggi di lebbra può sembrare anacronistico, e rievoca nella nostra mente pensieri di una malattia che releghiamo in tempi e luoghi lontani da noi. Istintivamente associamo questa malattia agli episodi che segnano la conversione di San Francesco, il quale *«si reca tra i lebbrosi e vive con essi, per servirli in ogni necessità per amor di Dio. Lava i loro corpi in decomposizione e ne cura le piaghe virulente»* [FF 348].

Eppure ancora oggi, nel mondo si tratta di un fenomeno rilevante che nel 2015, secondo i dati della OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), ha colpito circa 200.000 persone.

La buona notizia è che dal 1981 la malattia è curabile, grazie ad un trattamento specifico standard chiamato polichemioterapia, ma se non adeguatamente trattata può causare conseguenze permanenti invalidati.

Da diversi anni ormai, la Gioventù Franciscana d'Italia collabora con l'AIFO (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau), associazione che promuove diversi progetti nel mondo e che, in modo particolare, si occupa di raccogliere fondi per finanziare la cura dei malati di lebbra e il loro reinserimento nella comunità. Un'attività che non si esaurisce solamente e strettamente nella cura, e quindi in una dimensione prettamente sanitaria, ma che è espressione di un lavoro che intende difendere e promuovere i diritti delle persone colpite dalla malattia, rivitalizzandone la dignità, all'interno delle comunità dove vivono.

A questo scopo, anche quest'anno l'AIFO celebrerà la 67ª Giornata mondiale dei malati di lebbra, che rappresenta uno degli appuntamenti più importanti dell'associazione e che si svolgerà il giorno 26 gennaio in tantissimi luoghi sparsi in tutta Italia.

Per tutte le fraternità d'Italia, l'invito è quello di aderire alla giornata, moltiplicando gli aiuti per sconfiggere la lebbra nel mondo.

vi abbraccio tutti!!